

LE RIAPERTURE
SI FANNO ATTENDERE

I disagi per i cantieri della Tav



Il sottopasso di
via Bernini Buri

PER IL PATRIMONIO
PUBBLICO

Accordo tra Comune e Demanio



Il Parco delle Mura
va riqualificato

VERSO IL 18 MAGGIO.

Piano straordinario per Papa Francesco



La mobilità per il grande evento di sabato non verrà stravolta: chiusure limitate, scuole aperte e poche deviazioni degli autobus Atv. Previsti servizi navetta. Dall'Arena Bergoglio si collegherà con Israele e la Cisgiordania. Quella volta che Pio VI... **SEGUE**

Denise Signorelli

OK

Specializzata in Igiene e Medicina preventiva è stata riconfermata come direttrice sanitaria dell'Ulss 9 Scaligera. E' attesa dalla sfida per il problema delle liste d'attesa.



Vittorio Sgarbi

Il Salone del Libro di Torino ha cancellato la presenza dell'ex sottosegretario perché candidato con Fdl per le elezioni europee. Doveva presentare un libro su Michelangelo.

KO

18 MAGGIO, DATA STORICA/1.



Papa Francesco sarà in Arena per il momento centrale della sua visita

Arriva papa Francesco in città piano straordinario mobilità

Messo a punto da polizia locale, questura e prefettura. Poche le limitazioni al traffico previste, Verona resterà aperta così come le scuole

Sabato 18 maggio arriva papa Francesco a Verona. Ad accoglierlo ci sarà il vescovo Domenico Pompili, che ha seguito da mesi tutta l'organizzazione di questa memorabile giornata.

E sale la febbre in città per il grande evento. La Polizia locale insieme con Questura e prefettura sta predisponendo il piano della mobilità. In attesa del dettaglio del piano straordinario, possiamo anticipare che la città comunque resterà sostanzialmente aperta, con poche limitazioni al traffico e aperte resteran-

no anche le scuole.

Sarà quindi garantito il massimo sforzo da parte di polizia locale, protezione civile e forze dell'ordine per garantire una giornata regolare oltre che storica. Sono previste invece deviazioni delle linee Atv che dovranno evitare la zona di San Zeno. Previsti anche nuovi servizi navetta.

Inoltre, il Comune deve decidere ancora la cifra da stanziare a bilancio per le spese: Venezia che ha recentemente ospitato Papa Francesco ha sostenuto spese per 500 mila euro, ma per Verona

l'importo dovrebbe essere molto inferiore.

Il momento centrale della visita del Papa sarà senz'altro quello previsto nella mattinata per l'Arena di pace, che si svolgerà dalle 9 alle 12.30 ed è stata pensata non solo come grande momento assembleare dei movimenti

*Verranno deviate alcune linee di Atv in centro città
Previste navette*

popolari italiani, ma anche come occasione di incontro artistico-culturale, in cui la pace oltre ad essere proclamata è anche condivisa.

Papa Francesco parteciperà ad Arena di pace 2024 dalle 10.15 per circa un'ora e risponderà ad alcune domande che sono emerse dai tavoli di lavoro riuniti nei mesi scorsi per approfondire cinque ambiti tematici strettamente legati al tema della giornata "Giustizia e pace si baceranno": "Migrazioni", "Ecologia integrale e stili di vita", "Lavoro, economia e finanza", "Diritti e democrazia", "Disarmo".

SEGUE

18 MAGGIO, DATA STORICA/2.

Arena, ponte con Israele e Cisgiordania

Papa Francesco sabato mattina nell'Arena di pace si collegherà con il Medio Oriente

Un grande evento nel solco della tradizione che ha visto l'Arena tappa fondamentale dei Beati costruttori di pace dal 1986 al 1993.

Il vescovo Domenico Pompili ha anticipato che, nel corso della mattinata, ci sarà un doppio collegamento con la Terra Santa, uno in Israele e uno in Cisgiordania, per poter fare simbolicamente incontrare israeliani e palestinesi per un segno di speranza.

A condurre la mattinata areniana saranno Riccardo Iacona conduttore di Presa diretta, Greta Cristini, reporter e analista geopolitica, Marino Sinibaldi, giornalista, critico lettera-

rio e conduttore radiofonico.

Assieme ai volti storici di Arena di pace come padre Alex Zanotelli e don Luigi Ciotti, numerosi saranno gli attivisti di rilievo che porteranno la loro testimonianza nell'anfiteatro scaligero.

Tra questi: Vanessa Nakate, attivista ugandese, nota per il suo impegno per promuovere politiche dicontro al cambiamento climatico; Mahboub Seraj, giornalista afgana e attivista per i diritti delle donne, candidata al Nobel per la Pace; Joao Pedro Stedile, economista e attivista sociale brasiliano fondatore dei movimenti popolari brasi-



Il vescovo Pompili

liani; Andrea Riccardi, storico, politico e attivista italiano, fondatore nel 1968 della Comunità di Sant'Egidio. Molto probabile,

come anticipato dal sottosegretario alla Cultura Gian Marco Mazzi la diretta Rai per l'evento in Arena.

DOMENICA 12 MAGGIO IL TERZO SETTORE AL CIRCOLO 1° MAGGIO DI MONTORIO

La festa del volontariato

Cosa vuol dire, oggi, fare volontariato? E cosa spinge i volontari a mettersi a disposizione della comunità? Sono alcune delle domande a cui si cercherà di rispondere domenica 12 maggio nella giornata organizzata per far conoscere le numerose associazioni e realtà del Terzo Settore attive sul territorio della Circoscrizione 8^a. L'appuntamento è dalle 10 alle 19 al Circolo Primo Maggio a Montorio, che diventerà teatro di laboratori, workshop, dibattiti,

dimostrazioni, mercatini, visite guidate proposte da una quindicina di associazioni e aperte a tutta la cittadinanza. Un'iniziativa per favorire l'incontro tra le diverse realtà del territorio e farne conoscere l'attività e la sua importanza per la comunità.

In mattinata, alle 11.30, ci sarà un momento di approfondimento dedicato agli enti del Terzo Settore attivi in 3^a. L'incontro 'Let's Talk! Parole di volontariato' si propone di analizzare le parole chiave e

i concetti fondamentali che guidano le attività del volontariato oggi. Ospite d'eccezione sarà il presidente del CSV Trento Roberto Casagrande che porterà la testimonianza di Trento capitale italiana del Volontariato 2024. All'evento hanno aderito l'ass. G.A.I.A. Quinto VR OdV, l'associazione Corteccia, l'associazione Amici Ecomuseo Preafita, Avis Quinto, i centri di comunità di Poiano e Quinto, l'associazione Gaia, il comitato Fossi



Il circolo Primo Maggio

Montorio, la cooperativa sociale Noi Insieme, il doposcuola Noi Poiano, l'Ipogeo Stelle, Lince Verona, il Giardino di lettura, Save Moras Italia, SOS Anfibi Verona, SSD ProgettoXGioco a S.r.l. e Montorio FC, Marciatori Montorio, Libertas Montorio.

I PAPI A VERONA. NON SOLO WOJTYLA E RATZINGER DI EMMA CERPELLONI

Quando Pio VI non trovò il vescovo

Nel maggio 1782 rimase in città 3 giorni. Ma Giovanni Morosini preferì andare alle terme

I PAPI A VERONA. Grande e intenso il lavoro che da mesi sta svolgendo il vescovo Pompili per questa giornata storica; del resto, quando il 19 ottobre del 2006 venne Benedetto XVI, al suo fianco ci fu sempre padre Flavio Roberto Carraro. E come non dimenticare la costante presenza del vescovo Giuseppe Amari il 16 e 17 aprile del 1988 con Giovanni Paolo II?

Eppure, prima di loro, quando venne Pio VI a mancare fu proprio il vescovo di Verona, Giovanni Morosini, che apparteneva a una famiglia patrizia veneziana. Un'assenza clamorosa che ha dato luogo a molti sospetti e che ci permette di raccontare una curiosa pagina di storia. Pio VI venne nella nostra città l'11, il 12 e il 13 maggio 1782, di ritorno da Vienna. Fu una visita occasionale, ma rimase nelle cronache: in piazza Bra venne accolto da 60 mila persone, come ricorda una lapide posta sull'Arena.

Nei giorni veronesi, Pio VI fu ospite del convento domenicano di Santa Anastasia, celebrò messa in Duomo, visitò la biblioteca Capitolare e il teatro Filarmonico, oltre all'anfiteatro. La sera del 12 maggio, la città lo onorò con una illuminazione assai sfarzosa e l'indomani celebrò la



Aprile 1988 papa Wojtyła in Arena. Sotto, papa Pio VI



messa in Santa Anastasia, prima di riprendere il viaggio per Vicenza e Padova. Il pontefice si era recato a Vienna per far recedere l'imperatore Giuseppe II, definito "il re sacrestano", dal proposito di avocare a sé i poteri sul clero dei suoi Stati.

Motivi politici e imperiali all'origine del dissenso. E una morte misteriosa

no", dal proposito di avocare a sé i poteri sul clero dei suoi Stati.

Il papa era partito da Roma a febbraio, passando per molte città italiane, sempre accolto con grandi onori e a Vienna ebbe un vero e proprio trionfo, con il ricevimento a corte. Ma Giuseppe II fu irremovibile: la chiesa doveva sottomettersi alle sue direttive. Il papa aveva fallito la sua missione e nel ritorno, quando passò per Verona,

ebbe un altro dispiacere: non trovò ad accoglierlo il vescovo Giovanni Morosini.

Una assenza inaudita che venne giustificata da una malattia che aveva portato il vescovo in territorio padovano per le cure, ma ci fu anche chi sostenne che Morosini, vicino alle idee di Giuseppe II, temesse il richiamo del papa.

Un altro motivo della sua assenza sarebbe stato il fatto che due anni prima non fu ospitato in Vesco vado il cardinale Pietro Colonna Panfili.

Il cardinale, che era molto vicino al papa, dovette alloggiare all'hotel Due Torri: qui si ammalò e morì. E in Vaticano la mancata ospitalità della curia veronese fu considerata quasi un motivo della morte di Colonna Panfili.

O per un motivo o per l'altro, comunque, Morosini non si vide.

Una grande novità: l'app della Cronaca

Giornale digitale **gratuito**
sempre a disposizione

Visualizzatore **sfogliabile**

Notifiche per l'uscita del
giornale e breaking news

Archivio delle passate
edizioni



Disponibile anche per Android

Clicca l'icona sotto per scaricare

iPhone



Android



GRANDI OPERE. IL PUNTO DI IRICAV 2 IN COMMISSIONE CONSILIARE

Tav, Verona est tra riaperture e disagi

Tra un mese riaprirà tutto il sottopasso di via Bernini Buri, via Unità d'Italia ridotta fino a fine anno

Prezioso aggiornamento sui cantieri della Tav nella zona est della città grazie alla commissione consiliare presieduta da Michele Bresaola oggi all'ora di pranzo.

Sono intervenuti infatti, oltre all'assessore alla mobilità e ambiente Tommaso Ferrari, i vertici del Consorzio Iricav 2 che sta eseguendo le opere della Tav guidati dal presidente Alberto Palomba.

E' stato poi il responsabile del grande cantiere di Verona est, Francesco Domanico a fare il punto delle singole situazioni e a fornire le previsioni temporali per la risoluzione dei disagi.

VIA BERNINI BURI. Il sottopasso finora è stato riaperto in una sola corsia, con semaforo e senso unico alternato. E' ancora aperto infatti il cantiere per alzare la quota del sottopasso, risultato troppo basso per bisarche e mezzi agricoli con i loro carichi. I lavori sono però in fase di conclusione e secondo il responsabile dei cantieri Domanico "riteniamo entro il 7 giugno di poter riaprire entrambe le corsie e ripristinare così la viabilità normale". Sempre che non vi siano ritardi burocratici per rilascio di autorizzazioni, permessi e collaudi.



Il sottopasso di via Bernini Buri

Comunque, si tratta di avere pazienza ancora solo per un mese scarso.

VIA SERENELLI/VIA CAMPAGNOLE. Attualmente è un percorso di guerra tra restringimenti e transito di camion e mezzi pesanti in genere diretti al cantiere Tav. "Prevediamo in tempi brevi il miglioramento del percorso pedonale -anticipa Domanico- perché oggi è davvero difficile. le strade non verranno mai chiuse al traffico nonostante i lavori della Tav e prevediamo di procedere con il sistema "a lombri-co" che viene usato nelle autostrade: si tratta di aprire singoli cantieri di 120 metri uno dopo l'altro prevedendo il senso unico alternato. In questo modo la strada non

viene mai chiusa al traffico".

L'intervento con i mini cantieri su queste due strade durerà da giugno fino a tutto dicembre.

VIA UNITA' D'ITALIA. Qui in corrispondenza di via del Capitel c'è da tempo la riduzione di carreggiata da due a una corsia. Ebbene, questa riduzione resterà.

"Abbiamo trovato infatti -spiega Domanico - una serie di problemi legati alla presenza di manu-

fatti idraulici in corrispondenza con via del Capitel e interferenze varie che hanno portato a un ritardo dei lavori della Tav. la carreggiata quindi resterà ridotta a una corsia fino a fine anno".

VIA SALIERI. Altra strada della zona est interessata dai lavori della Tav e nella quale i residenti si sono più volte lamentati per i disagi.

"Riteniamo che entro il 9 giugno -rivela Domanico - i lavori che interferiscono con via Salieri saranno completati. Dopo di che resteranno soltanto da eseguire i lavori per montare le barriere anti-rumore, ma si faranno un po' per volta e in accordo con i residenti, tenendo conto per quanto possibile delle loro esigenze".

*Via Serenelli e
via Campa-
gnole: cantieri
"a lombrico"
fino a dicembre*

C'È L'ACCORDO TRA COMUNE E AGENZIA DEL DEMANIO

Valorizzare il patrimonio pubblico

La riqualificazione del Parco delle Mura Magistrali permetterà una migliore accessibilità

Riqualificazione e rigenerazione del patrimonio immobiliare pubblico, statale e comunale, è stato firmato l'accordo per una progettualità condivisa tra Comune di Verona e Agenzia del Demanio. L'amministrazione comunale è tra le prime in Italia ad aver colto l'opportunità di ottenere la collaborazione della Struttura di progettazione dell'Agenzia del Demanio per predisporre i progetti di fattibilità tecnico-economica relativi a tre iniziative di rilevanza strategica per lo sviluppo e la rigenerazione urbana. Il progetto di fattibilità tecnico-economica consente di individuare, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto costi/benefici e sulla quale saranno definiti interventi più puntuali.

Gli ambiti di intervento riguardano compendi di proprietà dello Stato e del Comune: una palazzina universitaria verrà realizzata dove ore sorgono le caserme Passalacqua e Santa Marta appartenenti al Comune; il miglioramento della mobilità nel quartiere di San Bernardino e San Zeno comprende le tre caserme Busignani, Riva di Villasanta e San Bernardino, di proprietà dello Stato, per le quali è in corso l'iter di rifunzionalizzazione degli



Barbara Bissoli, Massimo Gambardella e il Parco delle Mura



spazi; la riqualificazione del Parco delle Mura Magistrali, in parte di proprietà dello Stato e in parte del Comune, permetterà una migliore accessibilità e sarà un elemento di congiunzione tra il quartiere dentro le mura e i quartieri circostanti.

La progettazione della residenza universitaria, già prevista come opera di urbanizzazione nel Programma concluso nel 2009 relativo alle ex caserme Passalacqua e Santa Marta, mira a risolvere la carenza di alloggi universitari a cui l'amministrazione sta lavorando per dare risposte all'emergenza in tempi brevi.

Sulla progettazione relativa alla mobilità che interessa il quartiere di San Zeno e San Bernardino dove si trovano le ex caserme San Bernardino,

Busignani e Riva di Villasanta, è in corso l'iter amministrativo per la rifunzionalizzazione degli spazi.

Per quanto riguarda la riqualificazione del Parco delle Mura Magistrali, un'area di 11 chilometri, è in corso sia lo studio di fattibilità tecnico-economica sia l'iter di trasferimento in proprietà dallo Stato al Comune.

“E' sulla scorta di queste collaborazioni che hanno come finalità la valorizzazione, la riqualificazione e la rifunzionalizzazione del patrimonio comunale statale che è stato sottoscritto l'accordo tra Comune e Agenzia del Demanio – sottolinea la vicesindaca Barbara Bissoli -. Gli ambiti dell'accordo sono tre ma vi è la possibilità di ampliare i contenuti della collaborazione e riguar-

dano progettazioni di fattibilità tecnico economica ai sensi del nuovo codice dei contratti pubblici che vengono realizzate a spese dello Stato e che riguardano ambiti su cui l'attenzione dell'Amministrazione è molto alta”.

“Da tempo stiamo portando avanti con l'amministrazione comunale una strategia immobiliare integrata che, in coerenza con le previsioni di sviluppo della città, coinvolge gli asset pubblici e tutte le funzioni e le amministrazioni coinvolte: obiettivo primario è trovare soluzioni in grado di massimizzare l'efficienza dei servizi restituendo alla collettività beni rifunzionalizzati e fruibili” – ha dichiarato il Direttore della Direzione Regionale Veneto dell'Agenzia del Demanio, Massimo Gambardella.

LA POLEMICA/1.

“Cultura, paghiamo scelte sciagurate”

Alberto Battaglia presidente della commissione consigliare replica alle critiche di Bisinella

Le ultime polemiche sugli scarsi eventi culturali a Verona e sulla mancanza di spazi adeguati come Palazzo Forti hanno portato il presidente della commissione Cultura Alberto Battaglia a intervenire per replicare.

“Sorprendono non poco le critiche della consigliera Bisinella ai presunti ritardi dell’attuale amministrazione nel campo delle mostre d’arte - afferma Battaglia della lista Damiano Tommasi sindaco -. Per programmare delle esposizioni occorrono spazi, risorse, idee”. Vediamo come, dice Battaglia, stavano e stanno le cose. “Le grandi stagioni espositive di Palazzo Forti, che fecero di Verona per anni, con Giorgio Cortenova, direttore della Galleria d’Arte Moderna ivi ospitata, un punto di riferimento nazionale per l’arte contemporanea, furono interrotte dalla sciagurata vendita dell’immobile - già restaurato a spese del Comune su progetto di Libero Cecchini! - a Cariverona, decisa dalla giunta Tosi, nel 2010, per fare cassa. Due anni dopo fu la volta di Palazzo del Capitano. Si governava così”, sottolinea Battaglia.

“Negli anni successivi - aggiunge -, il Comune, che aveva avuto, all’atto



Sculpture di Giacometti in Gran Guardia (2019). Sotto Alberto Battaglia e Francesca Rossi dei Musei Civici alla Gam



della vendita, per 20 anni, la gestione dell’im-

*“La Giunta Tosi
per fare cassa
decise la vendita
di palazzi a Ca-
riverona”*

mobile, non seppe proporre alcun progetto sensato di gestione culturale, ad eccezione del fallimentare Arena Museo Opera, concepito da Fondazione Arena, che arrancò per sei anni e poi chiuse. I costosissimi ed infecondi tentativi di delegare le politiche culturali alle mostre di Gol-

din, dimostrarono che l’arte non si compra per corrispondenza. La Galleria d’Arte Moderna fu trasferita nella inadeguata sede di Palazzo della Ragione, ristrutturata da Afra e Tobia Scarpa per mostre temporanee e costretta invece ad ospitare, in buona parte degli spazi, collezioni permanenti”. Battaglia poi ricorda che “Nel frattempo, l’unica possibile sede comunale prestigiosa disponibile - la Gran Guardia - iniziò ad essere gestita come una sala civica qualsiasi, ospitando di tutto e di più in un caotico calendario di iniziative inconciliabile con le esigenze di una seria programmazione espositiva”.

Un quadro caotico, quello tratteggiato da Battaglia: “Ciononostante, pur nei nuovi limiti dati dalla mancanza di spazi e dalla crisi della finanza pubblica, Musei civici e Gam hanno continuato meritevolmente a promuovere esposizioni anche di altissimo livello, come quella su Giovan Francesco Caroto o l’attuale mostra “Et in Aracadia Ego”, di un artista di fama mondiale come Giulio Paolini, visitabile alla Gam fino al 24 agosto.”.

SEGUE

LA POLEMICA/2.

Accordo tra galleristi e collezionisti per rilanciare l'arte contemporanea



La mostra di Tamara De Lempicka a palazzo Forti nel 2015. Sotto, un'edizione di ArtVerona

Battaglia anticipa: "Vogliamo rilanciare palazzo Forti come centro museale ed espositivo e diffondere arte e cultura nelle periferie"

"In questi anni di difficoltà, tuttavia, - prosegue il presidente della commissione Cultura del Consiglio comunale - il mondo dell'arte contemporanea veronese è stato vivificato dalla attività di numerose gallerie d'arte, anche di livello internazionale; dal protagonismo di un collezionismo privato competente e lungimirante; dalla attività di diverse istituzioni formative e commerciali".

"La fiera ArtVerona è cresciuta fino ad assumere una dimensione nazionale. L'Università di Verona ha fatto delle sedi di Santa Marta e Ca' Vignal, grazie a Giorgio Fasol, due musei di arte contemporanea. Palazzo Maffei è diventato un punto di riferimento per la collettività



ed il turismo culturale" grazie alla collezione della famiglia Carlon.

"L'Accademia di Belle Arti Statale, che è anche scuola di alta formazione artistica e l'Accademia Cignaroli svolgono da

sempre un prezioso ruolo per la nostra comunità".

"Esiste perciò - conclude Battaglia - un'articolata e vivacissima presenza di attori, istituzionali e non, pubblici e privati, che alimenta il movimento del-

l'arte contemporanea veronese a tutti i livelli: culturale, formativo, turistico, commerciale".

"La manifestazione di interesse che il Comune si appresta a pubblicare è intesa a coinvolgere organicamente, per la prima volta, istituzioni, associazioni, fondazioni, comitati di cittadini, al fine di valorizzare ed esaltare l'apporto, che ognuno di essi già esprime, in una articolata strategia comune. Otto galleristi veronesi e dieci collezionisti veneti e lombardi hanno già creato due associazioni appositamente per questo motivo".

Gli obiettivi? "Riattivare Palazzo Forti come centro museale ed espositivo; promuovere permanentemente sul territorio - periferie comprese - arte e cultura; concepire progetti di rigenerazione urbana in aree dismesse; riorientare i flussi turistici articolando e coordinando l'offerta culturale; rafforzare l'immagine attrattiva ed internazionale della città non sono "chiacchiere", ma obiettivi assai concreti a cui Verona può ambire armonizzando le risorse materiali, professionali, progettuali - pubbliche e private - di cui riccamente dispone in un "ecosistema dell'arte contemporanea veronese".

DOMENICA ALLE 17:30 IN BRA CON LO CHEF DUE STELLE MICHELIN

Perbellini nelle Piazze dei Sapori

Con il suo libro *Classico Contemporaneo*

Domenica 12 maggio (ore 17:30) in Piazza Bra, nell'ambito della manifestazione "Le Piazze dei Sapori", una delle più importanti vetrine nazionali dell'eno-gastronomia italiana, in un evento organizzato da Feltrinelli Librerie, è in programma un incontro pubblico con chef Giancarlo Perbellini, due stelle Michelin, che firma per Italian Gourmet 'Classico contemporaneo. La grande cucina di ieri e di oggi'. Un prezioso volume illustrato che guarda al passato per riscrivere il presente e tracciare il futuro della cucina. Un percorso tra i piatti della tradizione che si costruisce pagina dopo pagina attraverso lo studio dei grandi protagonisti della storia gastronomica italiana e internazio-

nale. Conduce l'incontro la giornalista Marianna Peluso. *Classico contemporaneo* è un libro che parla di tradizione, di preparazione, di studio, di applicazione attraverso le sue ricette e un comparto di tecniche illustrate dedicato a verdure, pasta, uova, pesci e carni. Uno strumento dove alta cucina e tecnica si incontrano, utile, da sfogliare, consultare, testare e completo di tutto ciò che occorre per esplorare il vasto mondo della cucina con oltre 60 ricette. *Classico contemporaneo* parla di rivoluzioni ed evoluzioni in cui Escoffier, De la Varenne, Marchesi - solo per citarne alcuni - sono i tasselli che compongono il puzzle della cucina contemporanea. Piatti salati e dolci della tradizione



Giancarlo Perbellini

nazionale e internazionale vengono rivisti qui "alla maniera di Perbellini", con quell'intuito per gli accostamenti e quella sensibilità per la materia prima che è unica.

Accanto a lui in questo viaggio troviamo lo chef Simone Tricarico, con cui Perbellini condivide una formazione di scuola francese e che per questo

volume si è occupato dell'esecuzione della corposa sezione dedicata alla tecnica, scomponendo, torcendo, rifinando ogni tipo di verdura, pulendo, tagliando carni, volatili, pesci, crostacei e molluschi in un meticoloso prontuario illustrato dove ogni passaggio è spiegato e fotografato con cura da Manuela Vanni.



VERONAFIERE A SHENZHEN PER IL WINE TO ASIA

Vinitaly in Cina, mantiene il presidio

Bricolo: nel primo trimestre segnali positivi per l'import del vino con in +4 per cento

Con 520 aziende di cui 120 cantine tricolori da 30 Paesi, inaugura oggi a Shenzhen Wine to Asia, la seconda edizione del Salone internazionale del vino e degli spirits organizzato da Veronafiere-Vinitaly. In calendario fino all'11 maggio al centro espositivo Futian, Wine to Asia si posiziona tra le più importanti rassegne di promozione del vino nella Greater Bay Area, il grande hub ad alto tasso di rapida espansione al mondo che comprende Hong Kong, Macao e nove città della provincia di Guangdong tra cui Shenzhen. Nove le hall espositive in rappresentanza di altrettanti Paesi produttori (Italia, Cina, Serbia, Slovenia, Argentina, Georgia, Uruguay, Messico e Sudafrica), con la delegazione tricolore che si conferma come la più numerosa in una manifestazione di settore in Asia. Infatti, sono 50 le imprese del 'padiglione Italia' firmato da Ice Agenzia, mentre le ulteriori 70 – tra cui il Consorzio di tutela Franciacorta – sono diffuse negli altri spazi della rassegna. Una partecipazione di forte impatto del nostro Paese, come ha sottolineato l'Ambasciatore d'Italia in Cina Massimo Ambrosetti intervenendo alla cerimonia di apertura: «La cultu-

ra italiana è un aspetto essenziale per la promozione delle eccellenze made in Italy, definisce la nostra identità. Siamo naturalmente legati a una dimensione di civiltà di cui il vino è forse l'elemento più iconico. In Cina questo viene particolarmente apprezzato, nello specifico dalle giovani generazioni affascinate dalla nostra storia e dalla sua cultura enogastronomica millenaria, fortemente legata alla varietà dei territori, una ricchezza straordinaria che ci distingue, affascina i cinesi e incide positivamente sul mercato. Il nostro Paese si conferma protagonista assoluto a Wine to Asia 2024: piattaforma fondamentale per gli operatori internazionali del settore vinicolo per far crescere il loro business nella Cina meridionale».

Per il presidente di Veronafiere, Federico Bricolo: «L'adesione delle nostre aziende alla campagna di incoming dall'Italia realizzata dai delegati di Veronafiere e Ice Agenzia dimostra il costante interesse verso quest'area geoeconomica, da considerare ancora come un mercato potenziale. Per questo il presidio risulta oggi ancora più fondamentale alla luce di alcuni segnali di cambiamento, a partire dai risultati delle



Il presidente di Veronafiere Federico Bricolo a Shenzhen per il Wine to Asia

importazioni di vino italiano nel primo trimestre di quest'anno che tornano in terreno positivo sul fronte del valore con un +4%. Inoltre, crescita del prezzo medio e una maggiore ricerca di prodotti qualitativamente alti e di forte espressività territoriale, specie nel fuoricasa, sono le sentinelle di una possibile inversione di tendenza da cogliere».

Per il direttore generale di ICE Agenzia Guangzhou, Massimiliano Tremitterra: «Shenzhen, nella provincia di Guangdong, è la città che rappresenta il più alto tasso di crescita in Cina. I prodotti agroalimentari e il vino italiano trovano qui un'attenzione particolare. Approviamo e supportiamo la scelta di Veronafiere di organizzare in Shenzhen una fiera per la promozione del vino made in Italy. Riteniamo strategico collaborare per portare a

Wine to Asia importanti aziende italiane: è fondamentale essere presenti e promuovere la cultura dei prodotti italiani in Cina. Questo tipo di investimenti è necessario perché il potenziale di crescita di questo mercato è ancora molto alto, si deve lavorare sulla diffusione della nostra cultura in senso generale, serve fare conoscere meglio l'Italia insieme alle sue eccellenze enogastronomiche». All'inaugurazione di Wine to Asia hanno partecipato, oltre all'Ambasciatore d'Italia in Cina, Massimo Ambrosetti e al presidente di Veronafiere, Federico Bricolo, anche: Valerio De Paolis, Console generale d'Italia a Guangzhou; Massimiliano Tremitterra, Ufficio Ice Agenzia a Guangzhou; Lorenzo Riccardi, Camera di commercio Italia-Cina; Gianni Di Giovanni.

UNA SERATA AL TEATRO MODUS DI PIAZZA ORTI DI SPAGNA

Musica per ricordare Angelo Pangrazio

Presentata la nascita dell'associazione intitolata a suo nome. Un premio giornalistico

Gli sarebbe piaciuta la serata di musica jazz che l'associazione intitolata al suo nome, "Amici di Angelo Pangrazio", ha organizzato ieri sera al teatro Modus di piazza Orti di Spagna per ricordarlo. Giornalista inviato del Tgr Veneto, Angelo Pangrazio, scomparso prematuramente il 25 dicembre 2022, aveva lavorato nei quotidiani "L'Arena", "La Cronaca di Verona", "Corriere Canadese" e collaborato a numerose altre testate, tra cui "L'Unità", "L'Espresso", "Il Giornale".

Colleghi e amici presenti ieri al Modus ne hanno ricordato le doti di professionalità esemplare, spessore culturale, onestà intellettuale e simpatia umana. La serata musicale è stata anche l'occasione per presentare la nascita ufficiale dell'associazione "Amici di Angelo Pangrazio", presieduta dalla compagna del giornalista scomparso Claudia Pellattieri. Elena Chermello del Tgr Veneto e Giancarlo Mastella, che di Pangrazio è stato amico fraterno, hanno annunciato l'istituzione di un premio giornalistico in sua memoria, che verrà assegnato a fine novembre. Pensando alle sue passioni musicali gli "Amici di Angelo Pangrazio", su consiglio del giornalista e



Il quartetto con il sassofonista Beppe Castellani (chitarra Giorgio Signoretti, basso Luca Pisani, batteria Roberto "Bobo" Facchinetti) alla serata organizzata per ricordare il giornalista Angelo Pangrazio prematuramente scomparso



critico musicale Enrico de Angelis, hanno scelto per ricordarlo il quartetto del sassofonista Beppe Castellani (chitarra Giorgio Signoretti, basso Luca Pisani, batteria Roberto "Bobo" Facchinetti) che, tra i primi in Italia, già dal 1988 ha intrapreso la scelta artistica di innumerevoli musicisti di jazz

d'oltre oceano: partire dalla popular song per arrivare alla realizzazione di nuove versioni che, pur conservando le peculiarità della linea melodica, offrano una maggiore ricchezza ritmica e un tessuto armonico stimolante per l'improvvisazione. Con un lavoro di arrangiamento e ristrutturazione



che ha visto protagonisti lo stesso Castellani insieme al chitarrista Giorgio Signoretti, sono state eseguite alcune delle più importanti canzoni di celebrati cantautori come Luigi Tenco, Gino Paoli, Umberto Bindi, Memo Remigi ed altri. Buona musica, commozione, nostalgia. r.l.

la Cronaca di Verona



Tariffe pubblicitarie per campagna elettorale Europa 2024

CRONACA DI VERONA e CRONACA DEL VENETO

400€ pagina tabellare

300€ mezza pagina

BANNER ELETTORALE SUL SITO

600 € a settimana

SPOT ELETTORALE su Facebook (30sec.)

per max una sett. 500€

Ai sensi del provvedimento Garante si precisa che:
gli spazi pubblicitari verranno offerti a tutti i partiti e movimenti politici per un periodo regolamentato per la pubblicazioni sino a 24 ore prima del giorno della consultazione;
tutti gli importi si intendono + IVA 4%, non si praticano sconti quantità;
la prenotazione dovrà avvenire entro le ore 14 del terzo giorno precedente la data di richiesta per la pubblicazione;
il pagamento dovrà essere anticipato;
il materiale dovrà essere spedito almeno due giorni prima della pubblicazione.

LE CRONACHE SRL - p. iva 04617280237 - infolecronache@gmail.com, 0459612761

VALEGGIO. RECORD DI OSSERVAZIONI CONTRO LA DISCARICA

Per Ca' Balestra una marea di dubbi

I rilievi sollevati dal movimento popolare sono stati protocollati sul sito della Regione

Oltre ogni rosea previsione l'elevatissimo numero di osservazioni pervenute alla Commissione regionale chiamata ad effettuare la valutazione di impatto ambientale per il progetto di discarica di amianto a Cà Balestra, al confine tra i comuni di Valeggio sul Mincio e Villafranca di Verona.

Oltre 220 le osservazioni già protocollate e pubblicate sull'apposita sezione del sito della Regione Veneto. In tantissimi si sono sentiti coinvolti e hanno scelto di inviare le proprie osservazioni, tutte contrarie al progetto: i due comuni direttamente coinvolti (Valeggio e Villafranca), gli altri comuni interessati, le Province di Verona e Mantova, la Regione Lombardia, il Comitato Difesa Territorio Quaderni Valeggio e quello di Marmirolo, il WWF di Verona, l'Associazione Medici per l'Ambiente, le associazioni produttive di Valeggio sul Mincio, il Consorzio di Bonifica Veronese, alcuni gruppi politici, associazioni e scuole di Quaderni e Rosegaferro, Coldiretti Verona, aziende agricole dei terreni vicini e tante persone comuni.

Un vero e proprio movimento popolare di privati cittadini che si sono rivolti ai membri del Comitato Difesa Territorio Quaderni



Uno striscione di protesta contro la discarica Ca' Balestra

Valeggio per essere aiutati ad inviare le proprie osservazioni personali. Dal canto suo, il Comitato Difesa Territorio Quaderni Valeggio ha prodotto un documento di 71 pagine con osservazioni di varie tipologie (carenze progettuali, impatti cumulativi, effetti sull'ambiente e valutazioni sull'inidoneità del sito prescelto da Progeco Ambiente Spa), a cui vanno aggiunti uno specifico studio di impatto acustico prodotto dal tecnico del Comitato Massimo Donzellini e due estratti dai precedenti studi sugli effetti sulla falda acquifera sottostante dell'adiacente discarica di Cà Baldassarre del geologo dott. Michele Sommaruga.

Venerdì 10 mattina alle 10:30 si terrà un sopralluogo della Commissione regionale presso Cà Balestra.

PESCHIERA

L'ufficio anagrafe a San Benedetto



Il Municipio di Peschiera del Garda

Un nuovo servizio per la cittadinanza di Peschiera del Garda residente nella frazione di San Benedetto di Lugana.

A partire da lunedì prossimo 13 maggio, sarà infatti operativa in via Grandi 1/a, al primo piano, una sede staccata dell'anagrafe.

Uno sportello che in questa fase iniziale svolgerà tutte le pratiche relative a richieste e rilasci di certificati. Nell'arco di una decina di

giorni, compatibilmente con l'ok che si sta attendendo dal Ministero, l'ufficio potrà anche occuparsi dei rinnovi della carta d'identità elettronica.

Il servizio sarà operativo tutti i lunedì e i giovedì dalle 8.30 alle 12.30.

La volontà dell'amministrazione comunale è stata quella di dotare una frazione sempre più abitata di un servizio aggiuntivo di importanza fondamentale.

NOGAROLE ROCCA. ALLE AMMINISTRATIVE SFIDA L'USCENTE TRENTINI

Pomari corre per il Centrodestra

La candidata sindaca sostenuta da Forza Italia, Lega, Fratelli d'Italia e dalla lista civica

Nella sala meeting di Corte Castelletto di Nogarole Rocca, si è presentata la candidata al ruolo di primo cittadino Sabrina Pomari. Francesco Bitto, chiamato a coordinare la campagna elettorale, affiancato dai referenti dei partiti di centro destra Forza Italia, Lega e Fratelli d'Italia, ha presentato la candidatura della Pomari sostenuta dalla lista civica "Centro destra per Nogarole Rocca" che alle prossime comunali sfiderà l'uscente Trentini. Per il centrodestra presenti: il referente provinciale Claudio Melotti per Forza Italia, Daria Mantovani referente di zona di Fratelli d'Italia e Nicole Mosele Assessore e delegata a rappresentare la Lega. I rappresentanti dei partiti hanno garantito massimo sostegno alla candidatura trasferendo i saluti di vari rappresentanti provinciali e regionali. A esprimere vicinanza



Sabrina Pomari con Claudio Melotti e i sostenitori della sua lista

alla candidatura di Sabrina Pomari anche alcuni esponenti dei comuni limitrofi come il Sindaco di Vigasio Eddi Tosi e il Sindaco di Erbe Nicola Martini.

Con lo slogan "Più sostegno alle famiglie, più socialità e più sicurezza" Sabrina Pomari, con la sua squadra, promette di cambiare il volto del paese "ormai statico da tanti anni" a detta della candidata che continua "abbiamo tante idee per risolle-
vare il territorio e, se i cittadini ci daranno fiducia,

lo dimostreremo, con impegno e serietà".

Francesco Bitto, in relazione alla campagna elettorale, ha garantito "massima lealtà" durante tutta la tornata specificando che "la campagna sarà connotata da toni moderati, senza attaccare nessuno ma volta a far conoscere e spiegare alla popolazione i propositi della lista e il programma condivisa da tutti i candidati". La Candidata Sindaco: Sabrina Pomari, residente a Bagnolo di Nogarole Rocca, Perita in

agricola iscritta all'albo, moglie e mamma di due figlie, molto attiva in paese e da anni nel sociale in qualità di Presidente della sezione locale di un'associazione di volontariato di livello Nazionale (Ass. nazionale Azione Sociale) associazione nella quale, inoltre, è stata da poco eletta anche nel direttivo regionale. Sabrina Pomari è stata inoltre premiata in ambito nazionale, nel 2022, con la "Stella al merito" per l'attuazione di progetti di natura sociale.

MALCESINE. LE INIZIATIVE DI MAGGIO PATROCINATE DAL COMUNE

Via ai concerti aperitivo

Sono numerose le iniziative di maggio patrocinate dal Comune di Malcesine. Grande l'attesa per i concerti aperitivo che quest'anno, oltre ad animare Palazzo dei Capitani, conquisteranno anche il castello scaligero. E ancora degusta-

zioni con i tour guidati al frantoio del Consorzio Olivicoltori Malcesine, dove si potrà scoprire anche il nuovo Museo dell'Olio. In programma anche il grande ritorno di Malcesine in fiore che colorerà le vie per un intero weekend e non man-

cheranno gli appuntamenti impegnati, come la Mostra Bahar Heidarzade (Le mie pietre sono aquiloni), di Marina Pizzolo e Romano Ravasio, che si sviluppa sul tema della violenza contro le donne. Inoltre, è ancora aperta fino al 12 maggio ad



Una veduta di Malcesine

ingresso gratuito la mostra AbilityArt, ideata e curata dall'Associazione dei pittori che dipingono con la bocca o con il piede.

LEGNAGO. LA LISTA CIVICA IN COALIZIONE CON IL CENTRODESTRA

Autonomia per il Veneto sta con Longhi

Il candidato sindaco: "In una terra di predatori, il leone non teme mai lo sciacallo"



Alcuni dei candidati della lista "Autonomia per il Veneto" a sostegno di Paolo Longhi

Presentata la composizione della lista civica "Autonomia per il Veneto" che, in coalizione con Forza Italia e Fratelli d'Italia, e con l'appoggio di Noi Moderati, sarà presente alle Elezioni comunali dell'8-9 giugno a sostegno della candidatura a sindaco di Paolo Longhi. Nove donne e sette uomini (Maria Alessandra Dona', Giampaolo Aramini, Michele Badia, Giovanni Bellini, Tatiana Carazzato, Patrizia Deganello, Giulietta Dusi, Alessandra Morrone, Monica Pagnin, Elisa Peroni, Elena Rossini, Mauro Saggiaro, Renzo Sandrini, Filippo Spadafora, Alessandro Trevisan, Barbara Ziliotto), che apportano storie ed esperienze diverse, accomunati dalla voglia di imprimere un cambio di passo alla città di Legnago.

«Siamo una forza civica

dalla chiara connotazione politica, non partitica, nata attorno alla precisa volontà di veder finalmente attuata l'autonomia per la Regione del Veneto, fortemente voluta dai cittadini, che si sono chiaramente espressi tramite il proprio voto», ha spiegato la coordinatrice di "Autonomia per il Veneto", Maria Alessandra Donà, che sarà capolista della compagine. Donà, ha poi aggiunto: «Un progetto, il nostro, che ha aggregato donne e uomini con percorsi differenti. Chi non ha più trovato, nella Lega di Salvini, quei valori che avevano portato a credere nel movimento fondato da Umberto Bossi. Chi ha sempre guardato con interesse alla cosiddetta "galassia autonomista", perseguendo con tenacia l'autonomia del nostro territorio. Chi si sente vicino al centrodestra

come coalizione, preferendo sposare il progetto nel suo complesso, e non un singolo partito. Chi si riconosce nelle forze centriste di quest'area politica e ideale, come testimonia l'adesione di 'Noi Moderati' alla nostra lista».

Sulla presenza, all'interno della civica, del partito guidato a livello nazionale da Maurizio Lupi e rappresentato nella lista da Michele Badia, Donà ha auspicato che la scelta di questo partito faccia scuola: «C'è tutto un mondo che si rifà agli ideali liberali e del populismo che non aderisce ai partiti principali, che puoi trovare in noi il viatico adatto per veder rappresentate le proprie istanze. Così come ci sono varie realtà autonomiste, federaliste, regionaliste con cui siamo apertissimi a dialogare. Abbiamo la fortuna di

poter contare su un candidato sindaco che sa ascoltare, è sicuramente già un bel vantaggio».

La capolista, infine, ha fatto riferimento a quelli che sono stati i valori principali, al netto chiaramente dell'autonomia regionale, che il gruppo da lei guidato ha voluto portare all'interno della coalizione anche per quanto concerne le linee programmatiche; famiglia, politiche attive del lavoro e dottrina sociale della Chiesa le parole chiave enunciate dall'ex assessore al Sociale.

Temi evidenziati come decisivi, nella scelta di far parte della lista civica "Autonomia per il Veneto", da parte di Francesco Coppi, candidato alle Europee nella lista unitaria Forza Italia-Noi Moderati, in quota al partito centrista, e presente per il "battesimo" della squadra.



Ma...
cosa succede in città?

Scopri lo su

la Cronaca
di Verona

Il primo quotidiano online
Direttore: Maurizio Battista

ISCRIVITI

LE PERLE NASCOSTE. LE CHICCHE DELLE PIATTAFORME STREAMING

Il film di Nolan è una vera bomba

Epocale successo del suo *Oppenheimer*. Ma torna una suo imperdibile con Al Pacino

Sir Christopher Nolan, ovvero il visionario. Al regista britannico e all'epocale successo del suo *Oppenheimer* (ora in streaming su Sky OnDemand) dedichiamo questa uscita di Le perle nascoste del cinema. In coda, come di consueto, un consiglio su una chicca della sua filmografia passata da recuperare.

Terzo per incassi mondiali nel 2023 e tra i migliori film in assoluto al box office, con i suoi 972 milioni di dollari di biglietti venduti *Oppenheimer* è di certo come il film dei record. A dettare il suo primato non sono solo i suoi impressionanti numeri, ma anche alcune delle sue caratteristiche di realizzazione e la messa in campo di grandi talenti nel campo della scrittura cinematografica, della regia, della fotografia e della recitazione. *Oppenheimer* è infatti uno dei pochi film ad aver realizzato scene di esplosioni senza utilizzare CGI, così come Nolan è e rimane il maestro della pellicola in 70mm. Il film dedicato al genio della fisica e inventore della Bomba A è anche uno dei pochi, rarissimi biopic ad essere riuscito a penetrare nell'intimo del personaggio protagonista, riflettendo in ogni singolo frame il tumulto esistenziale e morale che ha



Cillian Murphy con Matt Damon in una scena di *Oppenheimer*

afflitto Julius Robert Oppenheimer per tutta la sua vita, pre e soprattutto post-disastro di Hiroshima e Nagasaki. Corpo e anima del fisico si sintetizzano in un Cillian Murphy nella migliore interpretazione della sua carriera, capace di far trasparire dai suoi profondissimi occhi blu tutte le sfumature dell'emozione umana, dall'angoscia del fallimento all'esaltazione del successo, fino al riconoscimento di una responsabilità - quella di aver creato lo strumento della Morte - pesantissima da portare sulla coscienza per sé stesso e per tutta l'umanità. Oltre a ripercorrere le tappe della creazione della Bomba A, Nolan costruisce in parallelo il ritratto di un'America con-

traddittoria e ambiziosa, impegnata nella lotta al nazismo prima, all'Unione Sovietica poi, e desiderosa - più di ogni altra cosa - di vincere la corsa alla tecnologia. L'intreccio di vari piani narrativi, poi, permette allo spettatore di immergersi in un universo, quello nolaniano, dove il gioco tra caos e ordine, linearità e paradosso, è continuo e ad esso è impossibile sottrarsi: non resta che lasciarsi trascinare in un viaggio storico e metafisico, dove i personaggi e le vicende biografiche dei singoli si ergono a metafora universale per raccontarci l'infinita potenza, allo stesso tempo creatrice e distruttrice, dell'essere umano.

OnDemand)

Noto detective losangelino, Will Dormer viene spedito in Alaska ad indagare sull'omicidio di una ragazza.

Thriller poliziesco denso e spesso come le giornate di sole perenne di Nightmute, cittadina dell'estremo sud-ovest dell'Alaska, la terza opera di Nolan gioca, come spesso accade nella sua filmografia, sul filo del dis-equilibrio psicologico dei protagonisti per mescolare le carte e la linearità del racconto: il risultato è un viaggio onirico-incubico, quello di Will Dormer, dal quale non è detto che ci si possa risvegliare. Un imperdibile Al Pacino in uno dei più bei thriller di inizio secolo.

Insomnia - (2002, Sky

Maria Letizia Cilea

DOPO IL SUCCESSO DEL 2023 SI ANIMA LA SPONDA VERONESE DEL LAGO

Festival Riflessi del Garda si fa in 13

Tanti sono gli appuntamenti di musica e danza tra il Lido Campanello e la Dogana Vecchia

Il Festival Riflessi del Garda, dopo il successo del 2023, torna ad animare la sponda veronese del Lago di Garda per la sua seconda edizione con un programma ancora più ricco. In programma dal 5 al 20 luglio, presenta 8 serate di spettacolo tra concerti, recital e danza, con protagonisti giovani promesse accanto a nomi di caratura internazionale, a cui si affiancano 5 conversazioni con gli artisti, per un totale di 13 appuntamenti di Musica e Danza tra il Lido Campanello di Castelnuovo del Garda (5-8 luglio), la Chiesa dei SS. Zenone e Martino e la Dogana Veneta di Lazise (12-14 luglio) e il Santuario della Madonna del Frassino a Peschiera del Garda (20 luglio). Organizzato dal Fondo Niccolò Piccinni ODV, con il patrocinio della Regione del Veneto e il sostegno e la collaborazione del Comune di Castelnuovo del Garda e del Comune di Lazise, il Festival porta in palcoscenico grandi nomi accanto a giovani stelle del panorama lirico-sinfonico internazionale: dal soprano Mariam Battistelli con il tenore Fabio Armiliato per la serata inaugurale, al mezzosoprano Marta Pluda impegnato sia nell'appuntamento di anteprima che nella sera-



La presentazione del Festival Riflessi del Garda

ta conclusiva della manifestazione, ai Primi ballerini e Solisti del Teatro alla Scala accompagnati dal violino della celebre performer Saulé Kilaitė, ai giovani virtuosi del pianoforte Emanuele Savròn e Nicola Parisi, fino al noto violinista Enrico Casazza con il suo ensemble. Completa l'eccezionale partecipazione dell'attore Fabio Testi alla serata dedicata alle colonne sonore che hanno fatto la storia del cinema italiano e il grande soprano e attrice Katia Ricciarelli, madrina della serata dedicata al 42° Premio Piccinni che sarà conferito al violinista di fama mondiale Uto Ughi. Inoltre, anticipa la programmazione estiva lo specia-

le concerto GUERRIERE, evento di anteprima previsto per domenica 12 maggio alle ore 20.30 presso il Teatro DIM di Castelnuovo del Garda, a favore del Comitato ANDOS Oglio-Po sezione Garda. Marta Pluda, accompagnata dal pianoforte di Giacomo Spampinato, sarà impegnata in celebri arie di Georges Bizet, Gioachino Rossini, Camille Saint-Saëns, Robert Schumann, Richard Strauss e Francesco Paolo Tosti. Con l'occasione nel foyer sarà possibile visitare una speciale mostra di fotografia dedicata al coraggio delle donne operate per tumore al seno. Il ricavato della serata (con ingresso a offerta con donazione

minima di € 10) andrà a sostegno del progetto di Arteterapia organizzato dal Fondo Niccolò Piccinni ODV in collaborazione con il Rotary Club Distretto 2060, il Rotary Club Garda International, il Rotary Club Verona International e il Lions Club Peschiera del Garda, con il patrocinio del Comune di Castelnuovo, a beneficio delle donne operate al seno. Il Festival Riflessi del Garda 2024 si apre, dunque, con le proposte musicali in programma dal 5 all'8 luglio alle ore 21.15 presso il Teatro del Festival, palcoscenico vista lago appositamente progettato e allestito al Lido Campanello di Castelnuovo, con una platea di 300 posti.

AUTOMOBILISMO. IL TEAM VERONESE AL MUGELLO

Ferrari Challenge, Ineco sul podio

Ottimi risultati per Zois Skrimpias e Manuela Gostner. La preparazione di Micheloni

È stato un fine settimana epico, quello vissuto al Mugello il 4 e 5 maggio per il Team Ineco, nel primo round della 32esima stagione del Ferrari Challenge Europe.

Con una vittoria, due podi e una pole position, la squadra ha fatto il suo ingresso nel Campionato con un bel fragore.

Le vittorie nel Ferrari Challenge del parlano veronese

Gli straordinari risultati di sabato e domenica arrivano anche dalla perfetta preparazione delle Ferrari presenti in pista, grazie alla professionalità di Gianluca Micheloni, 53 anni e veronese di nascita, Responsabile Tecnico dell'Officina di Ineco Auto nonché Campione di Rally.

“Lo scorso weekend il Team Ineco è rientrato nel Campionato Ferrari Challenge dopo alcuni anni di assenza e l'abbiamo fatto rendendo onore alla nostra gloriosa storia che ci aveva visto vincere in precedenza il Campionato Italiano (2000 e 2006), il Campionato Europeo (2012 e 2013) e il Campionato Mondiale (2009 e 2010).”

“La grande sfida, oltre al Team tutto rinnovato, è stata proprio la preparazione delle Ferrari 296 Challenge, arrivate dalla Fabbrica pochi giorni pri-



Il Team Ineco sul podio della prima tappa del Ferrari Challenge



Zois Skrimpias ha fatto secondo posto il sabato e primo posto la domenica



Manuela Gostner, terzo posto della domenica nella sua categoria

nostro Team, ha dato prova di un ritmo invidiabile fin dalle prime battute, ma un contatto di gara l'ha costretta al ritiro, lasciando un'amara delusione nel paddock.

Poco dopo, in Coppa Shell AM, il debuttante Zois Skrimpias ha fatto il suo ingresso trionfale, conquistando una pole position alla sua prima gara e portando a casa un sorprendente secondo posto. Anche Shintaro Akatsu ha dato il meglio di sé, risalendo dalla partenza sfortunata per raggiungere una solida nona posizione.

Gara 2 – domenica 5 maggio

La domenica è stata ancor più memorabile, con Manuela Gostner che ha regalato al Team un altro podio, conquistando un terzo posto emozionante per una manciata di decimi. Ma è stata la gara della Coppa Shell AM a rubare la scena, con Zois Skrimpias che ha coronato il suo debutto con una vittoria straordinaria, la prima per il Team Ineco Reparto Corse Ram.

Davvero uno start emozionante per il Team Ineco nel Ferrari Challenge Europe che ha visto anche il debutto europeo della Ferrari 296 Challenge, la nona vettura sviluppata da Ferrari e protagonista nelle 32 edizioni della serie.

ma della gara. Il lavoro nei Box è stato febbrile ed intenso, ma lo straordinario risultato ci ha ripagato di tutto, anche delle poche ore di sonno”.

Gara 1 – sabato 4 maggio

Il debutto è stato caratterizzato da un mix di emozioni, dalla delusione alla gioia, ma alla fine il bilancio è stato decisamente positivo. Nella gara 1 della Coppa Shell, Manuela Gostner, portacolori del

dal 27.04.2024 al 22.05.2024

VINCI LA SPESA

festeggia con noi

1.500 spese gratis

1.500 buoni da 20€



Grande estrazione finale Vinci Fiat 600 Hybrid

Puoi vincere immediatamente la tua spesa presentando la tua Migross Card o Professional al momento del pagamento in cassa. Se non hai vinto, il sistema di partecipazione, sulla base della tua Card, caricherà nella sezione "GIOCA E VINCI" della tua area riservata del sito www.migross.it un titolo di partecipazione che potrai utilizzare accedendo al sito, per partecipare ad un secondo Instant Win nel quale potrai vincere un Buono Spesa del valore di € 20,00. Tutte le partecipazioni che non si saranno aggiudicate uno dei Buoni Spesa parteciperanno all'estrazione finale di una FIAT 600 1.2 Hybrid 100 CV!

Concorso valido dal 27 Aprile al 22 Maggio 2024. Montepremi presunto € 90.000,00, regolamento su www.migross.it e richiedibile via e-mail all'indirizzo info@promozioniplus.it. Consumo di carburante ciclo misto 600 HYBRID 1.2 100 CV (l/100km): 5,3, emissioni CO2 (g/km): 114.

50 **migross**
conveniente da 50 anni



ASSEMBLEA A VICENZA NELLA SEDE DI CONFCOMMERCIO

La rete dei distributori di carburanti

Il presidente Bearzi: “Non è colpa nostra se i prezzi di diesel e benzina sono saliti”

Si è tenuta a Creazzo di Vicenza l'assemblea generale dei distributori del Veneto che ha raccolto le tre sigle sindacali di settore: Figisc Confcommercio, Faib Confesercenti e Fegica. L'occasione è stata utile a fare il punto della situazione e ribadire la richiesta al governo di un confronto sul più volte annunciato decreto di riordino del settore. Al tavolo con il sottosegretario Massimo Bitonci anche il presidente nazionale Bruno Bearzi. A tracciare le indicazioni di fondo è il presidente nazionale di Figisc Bruno Bearzi: “Il primo tema riguarda i contratti con i gestori: noi riteniamo che il contratto d'appalto non garantisca e non tuteli il gestore, ma sia preferibile ricorrere a contratti già disciplinati dalle norme di settore quali il contratto di comodato gratuito dell'impianto e fornitura in esclusiva oppure di commissione, perché solo così è possibile assicurare ai lavoratori una durata certa del servizio e le economie necessarie”. All'ordine del giorno anche la questione dei rialzi, anche rilevanti, del prezzo del carburante alle pompe, argomento sempre molto sentito dalla popolazione: “Quando il diesel e la benzina crescono, la gente pensa che



L'assemblea a Creazzo di Vicenza dei distributori di carburanti del Veneto. Sotto, Bearzi e Bitonci



sia colpa dei gestori, ma non è così – spiega Bearzi –. A incidere è il concatenarsi di varie componenti: pesa la crisi internazionale che allunga i tempi di fornitura; incide la tassazione nazionale, che tra Iva e accise pesa per 0,90 centesimi al litro per la benzina e 0,76 al litro per il diesel, e dunque per più della metà; inoltre si fa sentire il cambio moneta dollaro/euro. Il destinatario finale della vendita di

carburanti è bene che sappia che i gestori guadagnano 3 centesimi al litro in modalità self-service e 5 in modalità servito. È del tutto evidente come stanno le cose”. Sull'esposizione del cartello con il prezzo medio, introdotto dal governo e poi bocciato dai giudici amministrativi, il presidente Bearzi sottolinea che “il cartello non ha fatto abbassare i costi, quindi non è servito a niente. Sia-

mo soddisfatti che non sia più obbligatorio procedere all'aggiornamento. In ogni caso tutti coloro che vanno a rifornirsi sono egualmente tutelati dal fatto che ci si può collegare on-line all'Osservatorio prezzi del ministero, dove è possibile consultare il prezzo medio della propria zona oppure della propria tratta di competenza”. Quanto alla riorganizzazione della rete distributiva, Bearzi sottolinea che “il nostro è un servizio fondamentale per la cittadinanza. Va trovato il giusto equilibrio tra esigenze del gestore e l'offerta del carburante, garantendo presenza, capillarità e professionalità”.

Acque Veronesi
CONSORZIO DELL'ACQUA

Cronaca

DELL'ECONOMIA.com

Acque Veronesi
CONSORZIO DELL'ACQUA

9 MAGGIO 2024 - NUMERO 534 - ANNO 23 - Direttore responsabile: MAURIZIO BATTISTA - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - Le Cronache srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 0459612761 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

IL CDA HA APPROVATO LA TRIMESTRALE

Banco Bpm, l'utile sale a 370 milioni

L'avvio del 2024 caratterizzato da un quadro macroeconomico nel complesso positivo

Il Banco BPM, guidato da Massimo Tononi e Giuseppe Castagna, firma una trimestrale al 31 marzo con un eccellente avvio dell'esercizio 2024, pienamente in linea con gli obiettivi del piano strategico. Da segnalare un utile netto a 370 milioni (+40%) con una significativa crescita della performance operativa. Solida anche la posizione di liquidità con una raccolta diretta bancaria di 129 miliardi, in crescita rispetto ai 106 del 31/12/23. Si consolida ulteriormente il rating che da novembre 2023 viene collocato in area "Investment grade" da parte di tutte le agenzie.

Il primo trimestre 2024 è stato caratterizzato da un quadro macroeconomico generale nel complesso positivo, nonostante per-



Giuseppe Castagna

mangano elementi di incertezza derivanti, in particolare, dalla situazione geopolitica in Ucraina e Medio Oriente; tuttavia, in tale contesto, l'impegno commerciale ed organizzativo del Gruppo ha consentito un eccellente avvio dell'esercizio 2024 che ha fatto registrare una significativa crescita della performance operativa. In particolare, i proventi operativi evidenziano un'ottima dinamica, risultando pari a € 1.434 milioni, con una

crescita del 15% rispetto al primo trimestre 2023.

Il risultato della gestione operativa sale a € 765 milioni rispetto a € 610 milioni del primo trimestre 2023 con un incremento del 25%. L'utile netto del periodo si attesta a € 370 milioni con una crescita del 40% rispetto al 31 marzo 2023.

Per il comparto Bancassurance, a fine 2023 si sono perfezionate le operazioni di compravendita che hanno portato all'attuale configurazione societaria con il controllo totalitario da parte del Gruppo delle compagnie operanti nel ramo Vita (Banco BPM Vita, Vera Vita e BBPM Life) e la partecipazione in joint venture con Crédit Agricole Assurances di una quota del 35% delle compagnie operanti nel ramo

danni (Banco BPM Assicurazioni, Vera Assicurazioni e indirettamente Vera Protezione).

Sempre con riferimento al processo di razionalizzazione della propria struttura organizzativa e societaria, nel corso del trimestre si è perfezionata, con decorrenza 1° gennaio 2024, l'operazione di scissione parziale di Banca Akros a favore di Banco BPM relativa al ramo d'azienda costituito dal complesso di beni e risorse organizzati per lo svolgimento delle attività di "Finanza proprietaria" di Banca Akros.

Inoltre, nel mese di marzo, la controllata Banco BPM Invest SGR ha ricevuto l'autorizzazione dalla Banca d'Italia all'esercizio dell'attività di gestione collettiva del risparmio e di gestione di portafogli.

SALE



Nadia Bucci

Con il suo nuovo incarico apre le porte del mercato italiano ad Assenagon AM, la casa di investimenti indipendente fondata nel 2007 e basata in Lussemburgo.



SCENDE



Fabio De Pasquale

Il procuratore aggiunto che si è occupato del caso Eni (con l'assoluzione di tutti gli imputati) non è stato confermato nelle sue funzioni semi-direttive dal plenum del CSM.



VAI SUL SITO CRONACADELLECONOMIA.IT E SU:

